



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 22 GENNAIO 2021
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 1/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Piscitelli
(Fratelli d'Italia)

Oggetto: “Riapertura in presenza delle scuole superiori della regione Campania”

Risponde l'Assessore alla Scuola, Politiche sociali, Politiche giovanili Lucia Fortini

Registro Generale n. 2/2 - presentata dalla Consigliera Maria Luigia Iodice
(Campania Libera – Noi Campani – Partito Socialista Italiano)

Oggetto: “Associazione “Bambini simpatici e speciali” di Orta di Atella (CE)”

Risponde l'Assessore alla Scuola, Politiche sociali, Politiche giovanili Lucia Fortini

Registro Generale n. 3/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati – Europa Verde)

Oggetto: “Esplosione area parcheggio Ospedale del Mare”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 4/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Criticità dell'offerta di assistenza ospedaliera nell'area metropolitana di Napoli a seguito emergenza strutturale Ospedale del Mare”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 5/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Convenzione Regione Campania e Società Sportiva Giano SSD – esiti operato Commissario ad acta”

Risponde l'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio Antonio Marchiello



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n.6/2 - presentata dalla Consigliera Annarita Patriarca
(Forza Italia – per Caldoro Presidente)

Oggetto: “Avviso pubblico ASL NA 3 Sud per assunzione personale a supporto attività Covid - 19”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.7/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Lega - Campania)

Oggetto: “Chiarimenti circa il futuro della CLP SpA”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.8/2 - presentata dal Consigliere Tommaso Pellegrino
(Italia Viva)

Oggetto: “Possibilità di utilizzare il Presidio Ospedaliero di Sant’Arsenio (SA) a supporto dell’attività dell’Ospedale di Polla (SA) per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid - 19”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 20 gennaio 2021

F.to Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1/2/XI Legislatura
Articolo 129 R.I.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

All'Assessore Regionale
alla Scuola – Politiche sociali- Politiche giovanili
Lucia Fortini
Sede

**Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale :
" Riapertura delle scuole superiori della regione Campania in presenza ".**

Premesso che

- Il CTS (Comitato Tecnico Scientifico del Governo Nazionale) con decisione del 17 Gennaio u.s., convocato d'urgenza dal Ministro della Salute della Repubblica Italiana, ha stabilito che nelle regioni ricadenti in zone gialle e arancioni, (relativamente ai parametri tecnici scientifici individuati per prevenire e contenere i contagi derivanti da Covid-19), le lezioni, e quindi, gli studenti possono tornare in presenza in classe dal 50% al 75% delle presenze, a seconda del livello di organizzazione come previsto dal DPCM del 14 gennaio 2021;
- Il rientro in classe degli studenti è un atto di responsabilità nei confronti dei nostri giovani;
- Stanno emergendo serie problematiche legate anche alla sfera psichico-emotiva e relazionale nella popolazione giovane in età scolare e anche negli studenti delle Università, provocando anche gravi lacune ai fini dell'apprendimento .

Considerato che

- Il parere netto del CTS, che ha sottolineato che le scuole hanno un ruolo limitato nella trasmissione del virus e che, in sicurezza, possono e debbono essere immediatamente riaperte.

Ritenuto che

- La stragrande maggioranza delle regioni italiane, qualificate a zona gialla come la regione Campania, hanno già riaperto le classi scolastiche in presenza ;
- Genitori e docenti campani hanno moltiplicato ed intensificato la mobilitazione per il rientro in classe ed il ritorno alla didattica in presenza dei nostri giovani, anche dando forma e costituzione a comitati e coordinamenti di protesta al fine di denunciare gli enormi danni provocati dalla didattica a distanza e di sensibilizzare il governo regionale a mettere le scuole immediatamente in sicurezza e aprirle;
- Il trasporto pubblico locale in Campania deve essere messo nelle migliori condizioni utili per una mobilità degli studenti e degli operatori scolastici in totale sicurezza.

Preso atto che

- L'ordinanza n. 2 del 16 gennaio 2021 del Presidente della Giunta della Regione Campania con decorrenza immediata , ha disposto l'ennesimo rinvio della riapertura delle scuole in Campania.

Si interroga

L'Assessore Regionale alla Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili, quali azioni urgenti e immediate intenda intraprendere al fine di rendere possibile , in piena sicurezza, il rientro della totale popolazione scolastica.

Il Consigliere Segretario
dr. Alfonso Piscitelli



Consiglio Regionale
della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

ATTIVITÀ ISTEI

2/2/XI leg. let. 10
art. 129 R.I.

Al Presidente della Giunta Regionale

On. Vincenzo De Luca

**Oggetto: Interrogazioni a risposta orale ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno.
(Question Time).**

Premesso che:

In data 18/01/2021 è andato in onda su Tg5 – Canale televisivo nazionale - un servizio della trasmissione "L'indignato speciale" che ha dato voce alla protesta di una associazione di Orta di Atella – Comune della Provincia di Caserta - denominata "Bambini simpatici e speciali" costituita da numerose famiglie con figli disabili anche gravi.

La protesta messa in atto dall'associazione e dalle famiglie è relativa a due problematiche importanti quali:

- 1) La mancata erogazione del BONUS DISABILI Regionale la cui domande sono state presentate nel mese di Maggio 2020 e sono tuttora ferme presso l'ambito socio sanitario C6 (Capofila Aversa) sia per l'elenco dei disabili "noti" all'Ambito che per quello dei disabili gravi.
Tale problematica riguarda anche diversi altri ambiti socio sanitari della Provincia di Caserta;
- 2) L' interruzione improvvisa e senza preavviso del servizio trasporto disabili presso i centri di terapia.

In riferimento a tale seconda problematica è doveroso ricordare e precisare che il servizio di trasporto dei disabili rientra tra i cosiddetti servizi a domanda individuale; sono cioè quei servizi che il Comune non è obbligato a fornire ma che può decidere di organizzare, su richiesta dei cittadini o di proprio impulso, per andare incontro alle necessità che ha riscontrato nella popolazione.



Consiglio Regionale
della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

In ogni caso la legge prevede che il costo dei servizi a domanda individuale non può mai essere a totale carico dell'Ente, ma deve prevedere una compartecipazione ai costi da parte degli utenti, CON PERCENTUALI MINIME definite dalla legge (almeno il 36% nei comuni in dissesto).

Al riguardo, la decisione della terna Commissariale che dal Novembre 2019 amministra il Comune di Orta di Atella è la seguente: (Cfr. Cronache di Caserta - Edizione del 06/01/2021 pag. 16) *"La situazione finanziaria del Comune di Orta di Atella e soprattutto la normativa in tema di Servizi Sociali ci obbliga a non porre oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto il servizio, se gestito dal Comune, sarà con costi a totale carico degli utenti".*

Tutto ciò ha scatenato l'indignazione dei genitori dei bambini disabili.

Della problematica è stato investito anche il Garante Regionale dei Disabili.

Si chiede alla Giunta Regionale della Campania

Di rappresentare quali sono le determinazioni che si intendono assumere per la risoluzione, in tempi rapidi, della problematica qui sopra rappresentata.

Napoli, 18 gennaio 2021

La Consigliera

On. Dott.ssa Iodice Maria Luigia



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare "Più Europa-Liberaldemocratici-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 3/2/XI legislatura
art. 129 R.I.

Prot. N. 013/21

"ESPLOSIONE AREA PARCHEGGIO OSPEDALE DEL MARE"

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- la mattina dell'8 gennaio 2021 si verificava un'esplosione nell'area parcheggio dell'Ospedale del Mare che provocava una voragine ampia circa 2.000 metri quadri e profonda oltre 20 metri;
- l'area interessata al cedimento strutturale corrisponde a una cavità sotterranea tecnicamente denominata "camera di spinta", dove sono inserite le tubazioni provenienti dalla Centrale tecnologica, un edificio a nord della voragine;
- fortunatamente, all'ora dell'evento il parcheggio era quasi del tutto vuoto senza la presenza di persone, ma diretta immediata conseguenza è stata l'interruzione del riscaldamento e dell'erogazione di acqua calda in gran parte dell'Ospedale;
- la zona è stata immediatamente sottoposta a sequestro da parte della Magistratura e temporaneamente dissequestrata il 16 gennaio per consentire, nel termine di dieci giorni, i lavori necessari per il ripristino del riscaldamento e dell'acqua calda;
- l'ASL Napoli 1 ha annunciato l'inizio dei lavori che prevedono l'installazione di nuove centrali caldaie che permettano di bypassare la voragine: con le attuali caldaie; entro una settimana i lavori dovrebbero essere conclusi garantendo il ripristino del condizionamento e dell'acqua calda;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere

- a) se la Direzione Generale dell'ASL Napoli 1 ha avviato un'indagine interna sulle cause e le responsabilità dell'accaduto e gli eventuali esiti;
- b) l'epoca e l'autore della progettazione della "camera di spinta" e dell'area parcheggio coinvolti nell'esplosione.

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 6/2/XI legislatura
art. 129 R.I.

Prot. n. 17 del 19/01/2021

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Criticità dell'offerta di assistenza ospedaliera nell'area metropolitana di Napoli a seguito emergenza strutturale Ospedale del Mare

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'Ospedale del Mare è DEA di II livello, progettato secondo le più avanzate acquisizioni, con una pregnante vocazione per alta acuzie, dotato pertanto di requisiti di elevata complessità logistica, per far fronte alle co-morbilità più complesse. Esso contribuisce al soddisfacimento del fabbisogno di assistenza ospedaliera della macroarea dell'ASL Na 1 e delle macroaree adiacenti, sprovviste di Presidi con funzione di HUB;
- b) In data 8 gennaio, dopo settimane di copiose precipitazioni, una ampia voragine si è aperta nel parcheggio dell'ospedale del Mare, parrebbe per l'implosione di un solaio sovrastante una vasca. All'esito dei primi rilievi la Procura ha aperto un fascicolo con l'ipotesi al momento di disastro colposo e ha disposto il sequestro dell'area ed ulteriori perizie tecniche per l'accertamento delle responsabilità;
- c) Nella stessa giornata il Presidente della Giunta ed il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 hanno comunicato agli organi di stampa che i danni agli impianti non avrebbero compromesso alcuna attività sanitaria e i necessari interventi tecnici sarebbero stati completati in poche ore. Solo 6 ospiti non sintomatici del Covid resort sarebbero stati trasferiti altrove.

Considerato che:

- a) In data 15/1/2021, con una nota del Direttore Sanitario dell'ospedale, dottoressa Maria Corvino, l'azienda ha adottato "*Misure finalizzate all'operatività del presidio limitate alle sole attività di emergenza o attività critiche per prognosi quoad vitam*" e ha disposto di dimettere o trasferire tutti gli ammalati che, in condizione di sicurezza, potevano rientrare al proprio domicilio o essere trasferiti in altre strutture per gli acuti. La Direttrice sanitaria ha inoltre raccomandato di "oscurare" ovvero sottrarre dalla lista dei posti disponibili nella piattaforma regionale, i posti resi liberi fino a un



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle*

massimo del 50 per cento e di differire, fatta eccezione per i casi non procrastinabili perché rischiano la vita, i ricoveri programmati. Inoltre, è stato disposto che l'ospedale limiti allo stretto indispensabile la presenza del personale di guardia attiva, e che la Centrale operativa del 118 limiti gli accessi dei pazienti al pronto soccorso dell'Ospedale del Mare e li dirotti verso gli altri presidi, con eccezione dei casi estremamente urgenti;

- b) Solo dalla diffusione di tale circolare si è avuto contezza della gravità del danno provocato dalla voragine e del fatto che a far data dall' 8 gennaio operatori e pazienti dell'ospedale del mare sono stati privati di riscaldamento e acqua calda, durante il periodo più freddo dell'anno, e che il danno non è stato ancora riparato.
- c) La direzione strategica dell'Asl, smentendo le precedenti comunicazioni ottimistiche del Presidente, solo dopo una settimana di enormi disagi subiti da operatori e utenti, ha deciso di fornire coperte e stufe, lasciare a casa parte del personale e sospendere il 50% dell'offerta assistenziale;
- d) Infine, in data 15/1/2021, l'Asl Napoli 1 ha presentato in Procura un'istanza urgente di dissequestro parziale dell'area e, in particolare, della zona dove si trova la centrale termica che serve il presidio ospedaliero. L'istanza è stata sollecitamente accolta per un periodo non superiore a 10 giorni.

Ritenuto che:

- a) Il fabbisogno assistenziale per il bacino di utenza dell'ambito territoriale (Area di Napoli ed area vesuviana) non è soddisfatto dalle strutture esistenti. Tale carenza si è acuita con la conversione totale di 2 Presidi ospedalieri in Covid hospital, il Loreto Mare e il San Giovanni Bosco ma entrambi sono a tutt'oggi ampiamente sottoutilizzati essendo completamente dismessi interi settori. È altresì sottoutilizzato il Presidio San Paolo che è dotato di due ampi e moderni complessi operatori;
- b) L'accadimento dell'Ospedale del Mare e la successiva gestione attendista dell'ASL hanno di fatto ulteriormente sottratto all'area metropolitana di Napoli capacità di risposta al bisogno di cura dei cittadini in una fase crescente della curva dell'epidemia da Sars cov2;
- c) E' necessario, piuttosto che "oscurare l'offerta", provvedere ad una riorganizzazione della stessa, ottimizzando spazi e risorse negli altri ospedali della ASL Napoli 1 come ad esempio il S. Paolo (che ha un tasso di occupazione sempre sotto soglia), il Loreto e il S. Giovanni Bosco che potrebbero ospitare anche pazienti non covid perché le strutture consentono di avere accesso e percorsi differenziati, pur essendo allo stato utilizzati con percentuali di occupazione bassissima rispetto alla loro capienza;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle*

Tanto premesso, considerato e ritenuto, si interroga per sapere:

Se, alla luce della occorsa criticità strutturale ed impiantistica dell'Ospedale del Mare, atteso anche la contingente congiuntura epidemiologica, si sia provveduto o si intenda provvedere alla riorganizzazione della offerta ospedaliera nell'area metropolitana di Napoli, e se si è stimata la tempistica per il ripristino della piena efficienza del Presidio Ospedale del Mare.

F.to Ciarambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 5/2/XI Leg. Pellicano
art. 129 R.G.

Prot. n.045

Napoli, 19 gennaio 2021

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

**Oggetto: Convenzione Regione Campania e Società Sportiva Giano SSD
- Esiti operato Commissario ad acta.**

La sottoscritta Consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la convenzione stipulata tra la Regione Campania e la Società Sportiva Giano SSD s.r.l. per l'affidamento in gestione e l'utilizzo del complesso sportivo A. Collana e il successivo atto aggiuntivo sono stati oggetto da parte del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di apposite verifiche ispettive;
- b) a seguito d'indagine della Corte dei Conti, volta a verificare la legittimità e la correttezza dei contenuti dell'atto aggiuntivo, nonché del procedimento istruttorio che ha condotto alla integrazione dello stesso e la correttezza dell'esecuzione di tutti gli obblighi derivanti dal contratto di concessione, è stato individuato un Commissario ad acta nella persona dell'Arch. Pasquale Manduca;

Considerato che:

- a) in data 30/09/2020 la scrivente ha richiesto, con nota protocollo n.139 di pari data, al Commissario ad acta, di conoscere gli esiti dell'operato del suddetto;
- b) a seguito di sollecito del 27/10/2020, è pervenuta, in data 05/11/2020, un riscontro del Commissario non esauriente e priva delle relazioni richieste;
- c) in data 04/11/2020 medesima richiesta di accesso agli atti ed informazioni è stata trasmessa anche al capo del Gabinetto del Presidente della Giunta, ad oggi, rimasta ancora inevasa;

Rilevato che:

- a) il Commissario ad acta, ai sensi del Decreto n. 122 del 2020 è tenuto ad assicurare la legittimità del contratto, a perseguire il rilevante interesse pubblico allo stesso sotteso e ad effettuare un puntuale controllo della correttezza sull'esecuzione del contratto, in specie dell'atto integrativo, nonché all'attivazione di ogni rimedio idoneo a tutelare la sfera giuridico-patrimoniale dell'Amministrazione regionale e l'interesse pubblico sotteso



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

alla convenzione in questione;

- b) il Commissario ad acta è tenuto a redigere, tra l'altro, un rapporto mensile;
- c) l'incarico è attualmente scaduto, avendo una durata di soli 4 mesi e dunque la sua attività deve intendersi ormai completata.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

quali le azioni poste in essere dal Commissario ad acta *"utili ad assicurare la legittimità dell'esecuzione del rapporto concessorio, nonché a perseguire il rilevante interesse pubblico allo stesso sotteso"* e le risultanze ottenute dall'attività di verifica compiuta.

F.to Maria Muscarà



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 612/XI Leg. letta re
art. 129 R.I.

Gruppo Consiliare Forza Italia per Caldoro Presidente

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Gennaro Oliviero

Al Direttore Generale Attività Legislative

Dr.ssa Magda Fabbrocini

Prot. 53 del 20/1/2021

Oggetto : Question Time per la Seduta del 22/01/2021 ai sensi dell'art 129 del Regolamento Interno

Ai sensi dell'art.129 del Regolamento interno del Consiglio la Scrivente, Presidente del Gruppo Forza Italia per Caldoro Presidente, chiede al Presidente della Giunta Regionale della Campania:

"Quali provvedimenti ha assunto o intende assumere la Giunta Regionale della Campania rispetto all'Avviso Pubblico dell'A.S.L. Napoli 3 Sud per personale da impiegare nelle strutture aziendali in supporto alle attività Covid 19 del 993 Del 20/12/2020 e Del 8 del 7/01/2021, atti che hanno promosso una procedura di reclutamento assolutamente irregolare, senza nemmeno l'adozione di un atto amministrativo formale e senza la definizione del profilo e categoria del personale da reclutare. Irregolarità che sono continuate con la ratifica postuma dell'Avviso, l'omessa valutazione dei Candidati e la modifica dei requisiti specifici di accesso e che alla quale, sembra, la A.S.L interessata abbia già dato seguito con l'assunzione delle prime 13 persone."

Napoli 20/01/2021

Il Presidente del Gruppo

Avv. Annarita Patriarca



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 7/E/XI Sindacato
121-129 R.I.

Prot. n. 12 del 20/01/2021

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega ai
Trasporti
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE a risposta scritta, ai sensi dell'art.129 del R.I. del Consiglio, avente ad oggetto «Chiarimenti circa il futuro della CLP SpA» a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

CLP è un'azienda di trasporto pubblico locale italiana, che dal 2012 gestisce il servizio urbano nella città di Caserta e in gran parte della Provincia di Caserta, ma che effettua anche collegamenti regionali, per conto della Regione, e interregionali.

CONSIDERATO CHE

- con decreto del 30/07/2013 prot. n. I/247/Area I è stata adottata interdittiva antimafia sul conto della Società "C.L.P. Sviluppo Industriale S.p.a.";
- con decreti prot. n. 82713 e prot. n. 209089 datati rispettivamente 17/09/2014 e 07/12/2016, sono stati adottati ulteriori provvedimenti confermativi dell'interdittiva antimafia;
- con decreti n. 24535 del 25/02/2015 e n. 36660 del 23/03/2015 è stata disposta, altresì, ai sensi dell'art. 32 comma 10 della legge 114/2014, la misura della straordinaria e temporanea gestione delle attività d'impresa della citata società per un periodo di mesi otto a decorrere dal 27/02/2015;
- con decreti prot. 137033 del 26/10/2015, prot. 219133 del 27/12/2016 e prot. n. 0253379 del 22/12/2017 sono state disposte delle proroghe della gestione straordinaria fino al 30/06/2019;



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RILEVATO CHE

Con successivo decreto del 26/06/2019 prot. n. 190486 è stata disposta un'ultima proroga al 31/12/2020;

A tutt'oggi l'Azienda risulta ancora titolare di un contratto con la Regione Campania per oltre 10 milioni di km ed un fatturato di oltre venticinque milioni di euro.

PRESO ATTO CHE

In data 12 gennaio u.s. le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente la mancata corresponsione delle spettanze maturate al 31 dicembre 2020 e le preoccupazioni circa la mancanza di liquidità anche a seguito di un avviso ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate per un importo di circa 890.000,00 €;

La Regione ha fatto altresì sapere che dal 31 agosto CLP cesserà inderogabilmente il servizio.

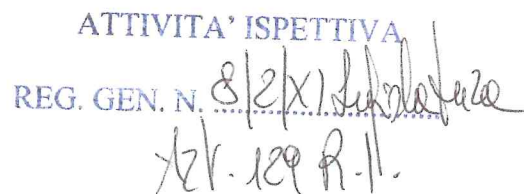
TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Assessore ai Trasporti per conoscere quali siano gli intendimenti della Giunta circa i destini di un'azienda che ha oltre 400 dipendenti.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. N. 016

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Regionale sulla possibilità di utilizzare il Presidio ospedaliero di Sant'Arsenio (Sa) a supporto dell'attività dell'ospedale di Polla (Sa) per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

L'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 sta attraversando una seconda ondata di contagi e si registra una continua propagazione dell'epidemia in tutte le regioni;

nell'ospedale di Polla (Sa) hanno creato un reparto per fronteggiare l'emergenza Covid-19 in un territorio che deve assistere i cittadini residenti in decine di Comuni del Vallo di Diano e dei numerosi Comuni adiacenti;

l'ospedale di Polla presenta dimensioni ridotte e la grave situazione epidemiologica che stiamo vivendo rischia di determinare un problema nella gestione delle attività ordinarie:

l'ospedale di Polla è dotato di un Pronto soccorso e ciò determina inevitabilmente che si crei una commistione fra pazienti affetti da Covid-19 e pazienti affetti da altre patologie;

attualmente l'Ospedale di Polla è stato individuato come Centro Vaccinale. Tale situazione, certamente utile ed indispensabile per il Territorio del Vallo di Diano, sta comunque determinando alcune problematiche di carattere organizzativo

Esiste nel Comune di Sant’Arsenio, a 6 km circa di distanza dall’ospedale di Polla, una struttura pubblica adibita a presidio ospedaliero; che potrebbe avere un ruolo nella gestione delle attività per la cura dei pazienti affetti da Covid-19 anche per coloro che presentano una sintomatologia minore e che potrebbero essere assistiti direttamente nel Presidio ospedaliero di Sant’Arsenio;

Il Presidio Ospedaliero di Sant’Arsenio -di proprietà dell’ASL di Salerno- è una struttura profondamente sottoutilizzata a causa della progressiva chiusura dei reparti di degenza, e il

loro trasferimento verso il P.O. di Polla. *L'ospedale ha ospitato reparti di degenza fino al 2012. È stato fondato nel '700 ed è ubicato in un plesso più volte ristrutturato nel corso degli anni. Attualmente il P.O. di cui sopra ospita un servizio di Radiologia, un servizio di laboratorio analisi con recenti apparecchiature per analisi genetiche e molecolari, un recente reparto di Hospice ed il servizio territoriale di 118 per il trasporto in biocontenimento di pazienti CoViD-19. Inoltre sono presenti Ambulatorio di Fisioterapia e spazi dedicati ad ambulatori del distretto sanitario, spazi in parte recentemente ristrutturati.*

Lo stabile si sviluppa su tre piani di circa 2200 mq, per un complessivo di 6.600 mq coperti e serviti da più ascensori per piano (sono presenti montacarichi e ascensori per pazienti allettati). Sono annessi a questi 1200 mq di seminterrato e una palazzina esterna di 200 mq, che attualmente ospita il SERT.

L'organizzazione logistica e sanitaria, in tale struttura, è favorita dalla presenza di ambienti che in passato hanno ospitato sia il Pronto Soccorso che i reparti di Malattie Infettive e Pneumologia, ove sono presenti impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per il vuoto. Inoltre sono presenti più ingressi per prevedere accessi differenti.

Il plesso è accessibile da più ingressi, ed è parzialmente adeguato ai requisiti strutturali per portatori di Handicap, ed è dotato di un ampio parcheggio interno ed esterno idoneo all'affluenza potenziale degli utenti;

Preso atto

della disponibilità del Presidente della Giunta Regionale, a verificare le modalità di utilizzo del Presidio Ospedaliero di Sant'Arsenio in questa fase di emergenza Covid. Tale disponibilità è confermata:

- Dal fatto che l'Unità di Crisi della Regione Campania, mediante nota del Presidente De Luca (Prot. n° 2798 del 26/10/2020) indirizzata a tutti i Direttori Generali, dispone al punto 2: "di avviare i processi organizzativi per dedicare ulteriori interi Presidi ospedalieri ai pazienti Covid- 19";
- Dallo stanziamento di fondi per i lavori di adeguamento dell'Ospedale di Sant'Arsenio.
- Dall'impegno del Presidente De Luca nel fronteggiare l'emergenza Covid attraverso risposte concrete e utili ad affrontare in modo adeguato le esigenze dei singoli Territori.
- Dalla attenzione manifestata nei confronti del Presidio Ospedaliero di Sant'Arsenio da parte del Presidente della Giunta Regionale e da parte del Direttore Generale dell'Asl di Salerno;

Tutto ciò premesso e considerato si Chiede al Presidente della Giunta Regionale di valutare la possibilità di utilizzare il Presidio Ospedaliero di Sant'Arsenio in supporto del reparto Covid dell'Ospedale di Polla, magari attraverso la realizzazione di un reparto a "bassa intensità Covid"; inoltre il Presidio Ospedaliero di Sant'Arsenio potrebbe svolgere un ruolo importante nel prossimo piano di vaccinazione anti Covid.

Napoli 20/01/2021

Il Presidente
Tommaso Pellegriano

